

## Rassegna stampa dal 15 al 21 luglio 2023

15/07/2023 TorinOggi

17/07/23, 09:15

Nichelino, ultimi appuntamenti con il 'tour' dell'ufficio Mobile della Polizia locale - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 15 luglio 2023, 12:24

### Nichelino, ultimi appuntamenti con il 'tour' dell'ufficio Mobile della Polizia locale



Martedì 18 luglio in via Prali la posa della prima pietra della nuova scuola Papa Giovanni XXIII



Nichelino, ultimi appuntamenti con il 'tour' dell'ufficio Mobile della Polizia locale



L'Ufficio Mobile della Polizia Locale di Nichelino, in "tour" da diverse settimane nei quartieri della città, affronta le sue ultime tappe di incontro con i cittadini, così da poter ricevere segnalazioni e suggerimenti sulle problematiche legate al territorio.

Gli ultimi appuntamenti sono in calendario martedì 18 luglio, tra le 17 e le 18 al quartiere Castello (via Turati 4/10) e dalle 18 alle 19 nei giardini di via Trento. Giovedì 20, invece, dalle 17 alle 18 il punto di incontro è il quartiere Oltrestazione (via Gozzano 29) e dalle 18 alle 19 in via Buffa 2.

#### Martedì la posa della prima pietra della nuova scuola

Martedì 18 luglio, alle ore 15, in via Prali è in programma invece un momento molto atteso dalla cittadinanza, con la posa ufficiale della prima pietra della nuova scuola Papa Giovanni XXIII.

"Siamo felici di poter invitare i nichelini ad assistere a questo importante appuntamento - commentano il sindaco Giampiero Tolardo e l'assessore all'Istruzione ed Edilizia scolastica Alessandro Azzolina - Daremo simbolicamente il via a uno dei cantieri più attesi in città che ci permetterà di restituire alla cittadinanza una scuola realizzata secondo i più innovativi canoni di edilizia scolastica ed efficientamento energetico".

La sentenza del Tar: la legge regionale non comprime la libertà delle amministrazioni locali contro il gioco patologico

# “I sindaci autonomi sull’azzardo possono limitare gli orari delle slot”

## IL CASO

BERNARDO BASILICCI MENINI

«I sindaci possono limitare gli orari di funzionamento delle slot machine». La pronuncia del Tribunale amministrativo regionale indica la via maestra sulla controversa questione delle macchinette, allo stesso tempo, riporta indietro le lancette nel settore. Alcuni giorni fa il Tar si è pronunciato su una vicenda che ha visto contrapposti il Comune di Centallo, nel cuore, e un operatore del campo delle slot. Il tutto dopo che il Municipio aveva imposto che gli apparecchi non potessero rimanere accesi fuori dalla fascia oraria 12-24.

Una decisione che all’azienda non era piaciuta, a tal punto da fare ricorso alla giustizia amministrativa, che ha dato ragione al Comune, spiegando che quella limitazione è «adeguata e proporzionata rispetto agli obiettivi perseguiti, ossia la prevenzione, il contrasto e la riduzione del gioco patologico».



Torino è tra i comuni storicamente schierati contro la liberalizzazione del gioco d’azzardo

co». Ma il Tar ha detto anche di più: parlando della legge regionale sul gioco d’azzardo (volunta e approvata dal centrodestra in Regione nel 2021, che ha liberalizzato il settore) ha sottolineato che «non comprime affatto l’autonomia amministrativa degli enti locali, tenuto conto che a questi ultimi viene attribuita sia la verifica in ordine alla effettiva sussistenza, in ambito locale, di ragioni di interesse pubblico per disporre limitazioni temporali all’esercizio del gioco lecito con vincite in denaro, sia la facoltà di modulare liberamente il contenuto del provvedimento limitativo».

Si tratta di un pronunciamento destinato a fare giurisprudenza. Non è solo una vittoria per i Comuni scettici sulle slot, ma anche un “ritorno al passato”: a quanto cioè, ancora prima delle legge Chiamparino che nel 2017 aveva messo forti limitazioni poi rimosse dal centrodestra quattro anni dopo, i primi cittadini sui territori avevano iniziato a impostare orari di spegnimento più stringenti. Michela Favaro, vice sindaca di Torino, uno dei

Comuni schierati “contro” le slot, plaudisce alla decisione: «È una sentenza interessante e che riconosce un importante ruolo all’ente locale. Approfondiremo il provvedimento del comune di Centallo e i contenuti della sentenza. Agli effetti negativi per le persone si aggiungono i rischi di infiltrazioni criminali nella gestione della rete di vendita delle apparecchiature e nell’utilizzo di queste per il riciclaggio di denaro». Roberto Montà, ex sindaco di Grugliasco e presidente di Avviso Pubblico, l’associazione degli amministratori pubblici «per la cultura della legalità democratica», esulta: «In molte pronunce, i Tar e il

## La pronuncia dopo il ricorso del Bingo di Centallo

Consiglio di Stato hanno ricordato che di fronte all’espansione dei disturbi legati al gioco, per Comuni e Regioni, nei loro ambiti di competenza, è non solo possibile ma anche doveroso intervenire per ridurre e contrastare la diffusione di tali effetti. Ma nonostante le pronunce confermate da Consiglio di Stato, Cassazione e Corte costituzionale che riconoscono la titolarità dei comuni nel tutelare la salute pubblica, assistiamo a nuove leggi regionali che vanno in direzione contraria, limitando competenze e autonomia».

17/07/23, 15:58

Sonic Park chiude con oltre 35 mila ingressi: a Stupinigi sold out per Simply Red e Sting - Torino Oggi

CULTURA E SPETTACOLI | 17 luglio 2023, 15:40

## Sonic Park chiude con oltre 35 mila ingressi: a Stupinigi sold out per Simply Red e Sting



Pubblico da tutta la provincia di Torino ma anche dal resto d'Italia e dall'Europa



Sono stati oltre 35 mila gli spettatori del **Sonic Park Stupinigi** di quest'anno che ha visto salire sul palco 13 artisti di fama internazionale e nazionale tra cui **Simply Red, Sting, Madame, Biagio Antonacci, Emis Killa e Guè, Placebo** e infine i **Black Eyed Peas**. Un leggero calo rispetto all'anno scorso quando gli ingressi furono 40 mila per nove concerti in tutto.

### Pubblico anche da fuori Italia

Boom di pubblico femminile che quest'anno ha superato il 62%, battendo quello maschile che è stato del 38%. Un pubblico per la maggior parte proveniente dalla provincia di Torino e ovviamente dal capoluogo, ma che ha registrato ingressi da tutta Italia e persino dall'Europa.

I **Simply Red**, del "rosso" Mick Hucknall, insieme a una super band hanno segnato il primo dei due sold out di questa edizione, l'altro tutto esaurito è stato per l'iconico **Sting**, sul palco torinese per una delle tre date del suo tour italiano.

### Soddisfatti organizzatori e Comune di Nichelino

*"Dopo cinque anni di grande lavoro l'edizione 2023 ha sancito la consacrazione di un progetto artistico ricco di suggestione e fascino - dichiarano Fabio e Alessio Boasi di Fondazione Reverse - L'arte della musica dal vivo è un percorso intenso che ha bisogno di tempo per radicarsi ma possiamo dire di essere arrivati a un primo traguardo importante, e di averlo fatto con grande solidità e con uno sguardo su prospettive future a lungo termine. Quest'anno, infatti, Sonic Park ha dichiarato apertamente la sua vocazione internazionale, così come la sua grande capacità di fare rete sia sul territorio che su scala nazionale, con le istituzioni pubbliche e con realtà private. E questa è la strada che abbiamo in mente per il futuro, perché Sonic Park oggi è riconosciuto come un festival di musica pop rock a livello nazionale, e lo dimostrano i nomi che scelgono noi per le tappe dei loro tour, e le 35 mila presenze complessive raggiunte in 7 date. Vogliamo crescere sia in termini artistici che di benessere del pubblico, aumentando anche le collaborazioni esterne come con OGR Torino con cui, dopo la prima sperimentazione di quest'anno, siamo già all'opera per aumentare gli appuntamenti di OGR SONIC CITY".*

Evidente la soddisfazione anche del sindaco di Nichelino **Giampiero Tolardo**: *"Cos'hanno in comune Simply Red, Biagio Antonacci, Madame, Guè, Emis Killa, Placebo, Sting e i Black Eyed Peas? Sono stati tutti alla Palazzina di Stupinigi per il Sonic Park 2023 ed è stato un grande successo. Ci vediamo il prossimo anno a Nichelino, centro urbano culturale".*

La società Manfredini di Varese getta la spugna e non c'è nessun accordo sugli istituti che gestiva a Moncalieri e Nichelino 200 bambini dovranno trovare una nuova collocazione per il 2023-2024

# Tre scuole non riapriranno licenziamento per 25 docenti

## IL CASO

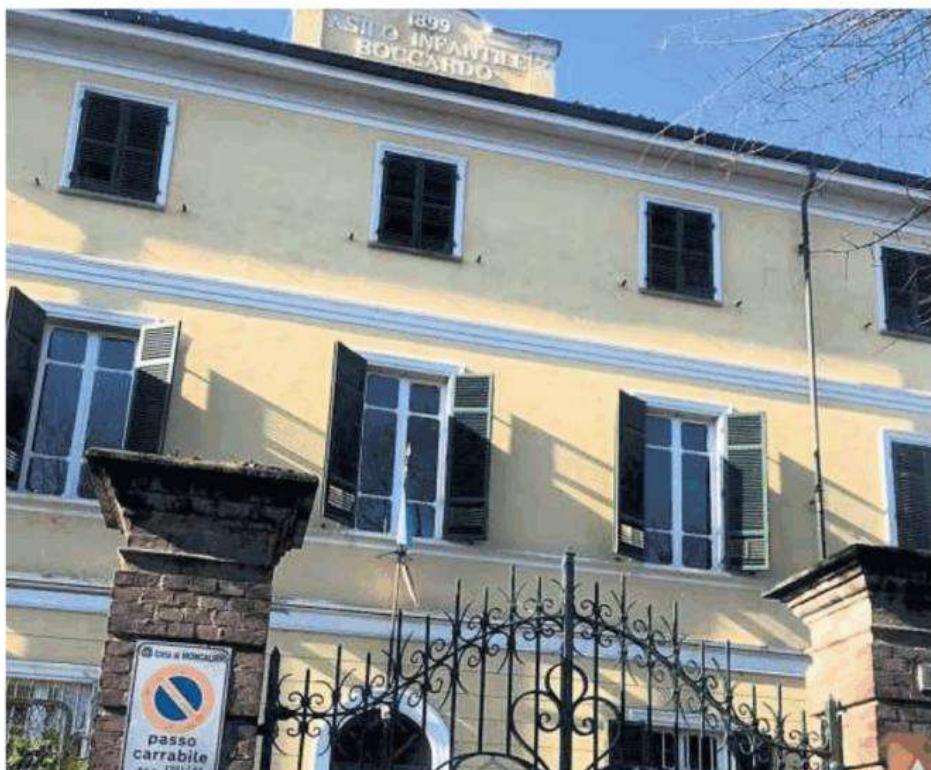
ALESSANDRO PREVATI

**«N**on è stato raggiunto un accordo, pertanto confermiamo che a settembre non riprenderanno le attività scolastiche». È la comunicazione, sintetica, che la società «Manfredini» di Varese ha inviato ai genitori dei bimbi che frequentano la scuola paritaria «Domenicane» di Moncalieri, un destino che toccherà quasi certamente anche agli asili «Boccardo», sempre a Moncalieri e «Regina Mundi» di Nichelino. Qui la campanella, a settembre, non suonerà più: per duecento famiglie un problema

**L'assessore  
all'istruzione  
“Vicenda inaccettabile  
nei modi e nei tempi”**

enorme a questo punto dell'anno perché i bimbi dovranno trovare un posto altrove. E per oltre venti insegnanti rimasti senza il posto, non ci sarà altra strada che il licenziamento.

La corsa contro il tempo per trovare un altro gestore è finita con un nulla di fatto, nonostante le premesse. Pur trattandosi di scuole paritarie, le amministrazioni comunali di Moncalieri e Nichelino si sono attivate contattando la Regione, attraverso il tavolo delle Scuole Paritarie, con l'impegno a sostenere qualsiasi percorso concreto per scongiurare la chiusura. Alla fine, non è bastato.



L'asilo Boccardo di Moncalieri, una delle tre scuole che chiuderanno i battenti

«Una vicenda inaccettabile nei modi e nei tempi - dice in merito l'assessore all'istruzione del Comune di Moncalieri, Davide Guida - dall'intenzione di lasciare le scuole comunicata alle famiglie solo a fine maggio, fino all'irresponsabilità di arrivare a metà luglio, a due mesi dall'inizio della scuola, tenendo in sospeso 25 insegnanti, genitori e oltre 200 bambini».

E dire che a metà giugno era stato persino firmato un pre-accordo per la cessione del ramo d'azienda da Manfredini a «La Casa di Kalù»: sembrava la soluzione ideale a tutti i problemi.

Invece qualcosa, alla fine, è andato storto e il pre-accordo è rimasto solo sulla carta: «Come Comune abbiamo fatto la nostra parte, e anche di più, perché la scuola viene prima di tutto - aggiunge l'assessore - la responsabilità della proprietà è chiara e ben precisa, l'esito dimostra che è mancata la volontà di prendersi cura del futuro delle scuole, perché non c'è solo l'interesse economico quando ti occupi del futuro dei bambini». La rabbia è anche del Comune di Nichelino.

Nel corso degli incontri tra le parti, infatti, sarebbero spuntati Tfr arretrati da

pagare alle insegnanti, problemi sul trasferimento dei contratti d'affitto, sulle risorse economiche da versare e sul riconoscimento dei lavori effettuati nei plessi. Alla fine, viste le posizioni sempre più distanti, la trattativa è naufragata.

«Non è stato raggiunto un accordo con l'ente con cui si stava valutando un possibile passaggio di gestione - conferma nella comunicazione alle famiglie il presidente della Manfredini, Marco Bartolomei - perché non si sono realizzate le condizioni che garantissero la continuità scolastica».

**FESTIVAL**

## Il Sonic Park Stupinigi ha chiuso a quota 35mila presenze

Sonic Park Stupinigi conferma con i numeri e soprattutto con la qualità della proposta il successo della sua quinta edizione dal 4 al 13 luglio che ha portato nell'estate piemontese una lineup davvero completa che ha conquistato oltre 35.000 spettatori. ««Dopo cinque anni di grande lavoro l'edizione 2023 ha sancito la consacrazione di un progetto artistico ricco di suggestione e fascino - dichiarano Fabio e Alessio Boasi di Fondazione

Reverse - . L'arte della musica dal vivo è un percorso intenso che ha bisogno di tempo per radicarsi ma possiamo dire di essere arrivati a un primo traguardo importante, e di averlo fatto con grande solidità e con uno sguardo su prospettive future a lungo termine». emozioni quindi da Antonacci a Sting passando per i Blacie Eye Peas. Unica nota stonata che è andata oltre la musica, gli insulti dei Placebo a Giorgia Meloni.

18/07/2023 Repubblica



▲ Stupinigi | Placebo a Sonic Park

*Concerto dei Placebo*

## Insulti a Meloni Si indaga per vilipendio

«Meloni razzista»? La procura di Torino indaga per vilipendio delle istituzioni. I magistrati hanno formulato una ipotesi di reato dopo le frasi ingiuriose nei confronti della premier Giorgia Meloni pronunciate l'11 luglio scorso dal palco dei Placebo al Sonic Park Stupinigi di Nichelino.

Quel giorno erano presenti al concerto, per garantire la sicurezza pubblica, anche i carabinieri della compagnia di Moncalieri, che avevano ascoltato gli insulti nei confronti di Meloni e dunque avevano inviato una prima informativa in procura.

Secondo i militari il cantante Molko, che al momento non risulta indagato, dal palco aveva definito la premier Giorgia Meloni «razzista, fascista, pezzo di m... nazista». Al concerto, con circa 5000 persone presenti, non erano consentite le riprese, dunque i carabinieri non hanno potuto acquisire le immagini di chi avrebbe pronunciato le frasi ingiuriose. La procura, dopo aver studiato l'informativa, ha deciso di formulare l'ipotesi di reato, al momento nei confronti di ignoti. — In.m.o.

**NICHELINO** ieri la cerimonia per il via ai lavori in via Prali

# Prima pietra per la scuola Sarà pronta il prossimo anno

■ Posa della prima pietra per la nuova scuola Papa Giovanni XXIII.

Ieri pomeriggio in via Prali, alla presenza delle famiglie e dei bambini, è stato dato il via al percorso che porterà alla realizzazione di un vero e proprio polo scolastico, che affiancherà alla scuola primaria, la nuova materna, una palestra, la mensa aperta su un giardino botanico, gli orti e il Civic center. Una scuola polifunzionale e aperta alla città, come hanno spiegato il sindaco Giampiero Tolardo e l'assessore all'Istruzione Alessandro Azzolina, la cui realizzazione costerà poco più di 4 milioni e 100mila euro e che al termine dei lavori sarà tra i primi edifici scolastici a impatto zero in Piemonte, completamente ecosostenibile ed ecocompatibile.

I tempi tecnici per la realizzazione del plesso si aggirano tra un anno e un anno e mezzo

e, al contempo, verranno eseguiti i lavori di riqualificazione dell'illuminazione di via Prali, sottoservizi e marciapiedi. La nuova scuola sostituirà il vecchio edificio di via Boccardo che il Comune aveva dichiarato inagibile nel 2019 dopo una perizia che ne aveva rilevato gravi problemi strutturali. Per gli anni successivi i bambini erano stati trasferiti alla Marco Polo di via Trento, con i conseguenti

disagi per le famiglie. Nel 2022 era stata bandita la gara d'appalto e oggi, finalmente, prendono corpo anche i lavori. «È stato un processo di progettazione partecipato con la città - commenta Azzolina -. Con la posa della prima pietra in un campo fertile che era dedito all'agricoltura si costruisce un'opera che servirà per la crescita di bambini e bambine».

[ E.N. ]



19/07/2023 La Stampa

## A Nichelino la posa della prima pietra per la nuova scuola

Posata la prima pietra, ieri pomeriggio a Nichelino, della nuova scuola elementare «Papa Giovanni XXIII» in via Prali. Un'opera particolarmente attesa perché il plesso va a sostituire la vecchia scuola chiusa nel 2020 a causa di problemi strutturali non più sanabili. Tanto che le analisi di palazzo civico confermarono la non economicità di una ristrutturazione. «Sappia-

mo bene quanto la collettività attendeva l'inizio di questo cantiere e il beneficio che potrà dare la nuova scuola alle famiglie - ha spiegato il sindaco Giampiero Tolardo - grazie all'impegno dell'amministrazione, in particolare dell'assessore Alessandro Azzolina e degli uffici comunali, la comunità potrà godere di una scuola all'avanguardia che contribuirà all'istru-

zione dei nostri ragazzi e ragazze». La nuova primaria, che si trova a 300 metri dalla vecchia Papa Giovanni, sarà realizzata come un nuovo polo scolastico, immaginato non solo per il confort delle lezioni, ma per poter «vivere la scuola» anche oltre l'orario standard, con attività e interazioni sempre più intense. Investimento complessivo di circa 7 milioni di euro. A.PRE. —

## Nichelino Oltrestazione, al via il cantiere per la nuova scuola

**NICHELINO** Prenderà il posto della vecchia Papa Giovanni, chiusa tre anni fa per insabbiabilità, la nuova scuola del quartiere Oltrestazione. Martedì 18 è stata posata della prima pietra: inaugurazione di un cantiere che per l'assunzione all'istituzione e all'edilizia scolastica Alessandro Azzellina rappresenta «un obiettivo importantissimo: erano decenni che non si costruiva una scuola nuova. È stato un percorso molto lungo per arrivare, in una progettazione partecipata con Uffici, dirigenti scolastici e insegnanti, a quello che sarà un edificio all'avanguardia. Dal punto di vista energetico, ma non solo: anche come spazi educativi, dal momento che non un'organizzazione che rispettano i più avanzati criteri pedagogici».

Proprio grazie all'efficienza energetica e all'abbattimento e ricavamento a impatto zero, il Comune potrà contare su contributi che andranno a ridurre i 5,9 milioni di euro di costo complessivo, comprensivi degli aumenti derivanti dall'aggiornamento del prezzoario regionale.

L'opera permetterà, dichiara il sindaco Giampiero Toldaro, di «restituire al quartiere Oltrestazione una realtà di grande importanza e al-



L'ingresso della vecchia "Papa Giovanni".

la quale in questi anni abbia sempre contatto con il trasfe-

**IL SINDACO TOLDARO:**  
«La nuova scuola sarà  
all'avanguardia e  
aperta al territorio»

rimento dei bambini alla Marco Polo di via Trento. Una scuola all'avanguardia dal punto di vista architettonico ma soprattutto aperta

al territorio e adatta ai tempi».

La nuova scuola troverà posto in via Prati, dove, con l'occasione, la carreggiata verrà riqualificata, con nuovi marciapiedi, impianti di illuminazione e sotterranei. Una volta abbattuto il vecchio edificio di via Boccaro dovrebbe innanarsi piano un piccolo parcheggio, e contestualmente verrà ampliato il giardino.

LUCA BATTAGLIA

## Nichelino Onnisport, in vista novità all'impianto di via Berlinguer

Società in crescita, buoni anche i numeri dell'Estate Ragazzi

**NICHELINO** Dopo la strutturazione del campo sportivo in sintetico ad 8 e l'ammodernamento generale dell'impianto, in casa Onnisport si avvicina l'ipotesi tangibile per un'ulteriore modifica strutturale, che porterebbe un valore aggiunto all'impiantistica di via Berlinguer.

Il presidente Franco Messi commenta con orgoglio: «Siamo orgogliosi perché potremo fare essere in prima scacca di Nichelino ad avere un sintetico ad 11. Gocce ad uno gocce fatto dal nostro principale spon-

sore, la Proflame, con sede amministrativa in corso Orbaiano e produzione a Biacconigl, possiamo infatti dire che abbiamo la possibilità di intraprendere i lavori per la strutturazione del campo principale in sintetico: un passo in avanti gigantesco, per il quale aspiriamo il semaforo verde per l'inizio dei lavori. Ovviamente dovremo valutare con attenzione modi e tempi bisognosi anche pensare che un lavoro investito sul campo ad 11 ci potrebbe obbligare a spostarci. Pertanto faremo il punto una volta

avuto il via delle trattative». Un buon momento, dunque, per Onnisport, che - come dimostra anche la buona riuscita dei centri estivi - sta continuando a crescere: «Uno spettacolo - continua Messi - quotidianamente abbiamo circa 250 tra bambini e ragazzi, e più di 20 animatori che li seguono. Un risultato di grandissimo impatto di cui siamo clamorosamente orgogliosi. È sintomatico di quanto questa società abbia voglia di crescere».

JOVANNI DELLAVALLE

## Nichelino Furto di gioielli nel Vicentino, arrestato 23enne

**NICHELINO** Un 24enne di Asti e un 23enne residente a Nichelino sono stati arrestati nei giorni scorsi con l'accusa di un mao furto messo a segno ai danni di quattro anziani ad Arzignano, nel Vicentino. I giovani in serata 9 dicembre sono spacciati per operatori del gas e agente di Polizia locale. Dopo aver sannato il campanello di un pensionato 83enne, che abitava insieme a due fratelli anziani e una sorella tutti oltre ottant'anni, il ragazzo travestito da Vigile ha avvertito di una presunta fuga di gas. Poi ha invitato

tutti a non muoversi dalla stanza mentre il tecnicista che era con lui eseguiva i controlli. Nel frattempo il complice ha aperto con un flessibile la cassaforte che era in cantina e rubato gioielli con diamanti e preziosi per un valore complessivo di circa 200 mila euro. I due sono poi fuggiti, facendo perdere le loro tracce. Le indagini effettuate dai Carabinieri della Compagnia di Valdagno hanno permesso di risalire ai responsabili del furto e arrestare i due giovani, presso le loro abitazioni, di Asti e Nichelino.

PAOLO POLASTRI

## Asl T05 Ambulatorio veterinario sociale per i cittadini fragili, un servizio che rivaluta il rapporto uomo-animale

**ASL T05** Con l'ambulatorio veterinario sociale inaugurato la scorsa settimana in via Festeengo 2 a Moncalieri, pochi metri al di là del confine con Nichelino, sarà più facile garantire le cure adeguate ai canaglie di vita dei cittadini dell'Asl T05 in condizioni di fragilità. L'accesso al servizio è gratuito e regolato dalle segnalazioni dei servizi di terziario ed è frutto di un'intesa intuizionale che guarda ai bisogni reali più che alle apparenze politiche degli amministratori coinvolti.

Il presidio è parte di un programma regionale che prevede

### IN BREVE

**NICHELINO**  
NUOVI CAMPI PADEL,  
INAUGURAZIONE  
IN OTTOBRE

■ Verranno inaugurati il prossimo ottobre i quattro nuovi campi dedicati al padel, in prossimità del centro commerciale Mondo Jave di via Debosch. Lo annuncia il presidente di Sport & Friends, Donato Migliori, che si dice «orgoglioso di contribuire allo sviluppo dello sport locale».

**NICHELINO**  
POLIZIA LOCALE NEI  
QUARTIERI, ULTIMO  
APPUNTAMENTO

■ Ascona un appuntamento con il tour della Polizia Locale nei quartieri. Giovedì 26, alle 17, finiranno così i cittadini si terranno presso il gazebo del Quartiere Oltrestazione di via Gozzano, alle 18 il comandante Giustino Goduti e i suoi agenti si trasferiranno in prossimità del super condominio di via Buffa 2 ai confini con Garino.

**NICHELINO**  
UN PO' DI BASILICATA.  
AL CENTRO  
NICOLA GROSA

■ Giovedì 20, dalle 20,30 nei giardini del Centro Nicola Grosa, saranno i Lucanti, gruppo che ripropone usi, balli e costumi della Basilicata, e il Collettivo Musicale Contrasto ad accompagnare con pizziche, tantrette e tummarute il pubblico nichelinese in un coloratissimo viaggio musicale nelle tradizioni del Sud Italia. Ingresso libero.

GIORGIO DELLAVALLE

**Judo** Ha origini nichelinesi la campionessa portoghese



**NICHELINO** «L'ultima volta che sono stata qui ero ancora una bambina», Maria Gemma Sideri, campionessa di judo della Nazionale portoghese figlia di un nichelinese e di una brasiliana naturalizzata portoghese, è tornata in città nei giorni scorsi per festeggiare i 126 anni compiuti da Portogruaro. «Trovare la casa dei nonni, abbracciare la famiglia italiana e ricaricare le batterie in vista dei prossimi mesi, che saranno a dir poco impegnativi. L'obiettivo è quello di essere, il 28 luglio 2024, sul podio delle Olimpiadi di Parigi a inseguire il sogno di una medaglia per la quale - ha promesso - ucciderà al cielo un liberatorio «Grande Nichelino».

Ad accompagnare la campagna di squadra e grande amica Patricia Sampalo, con la quale «viaggiano molte (il

Portogruaro è stata la tappa intermedia tra l'Ulaanbaatar Grand Slam in Mongolia e l'Olanda, ndr)» cosa che ci fa crescere in esperienza di vita, anche se portoghesi ritroviamo a visitare sempre molto poco dei posti in cui andiamo. A Nichelino abbiamo visto i muretti, molto bello quello di Rosk con la bambina che legge un libro sulla Palazzina di Caccia; la prossima volta andremo sicuramente a Stupinghi».

D'ora in avanti ogni competizione diventa preziosa, in palio ci sono i punti per il ranking olimpico, e Maria Gemma racconta di essere «sempre in preparazione e in gara, pochissime quelle in Portogallo, ma alla fine palazzetti e palestre si assomigliano in ogni parte del mondo. Una sera come quella a Nichelino è stata davvero un regalo: mi sono emozionata a vedere la stanza in cui viveva mio papà da bambino, io, per forza di cose, vivo soprattutto il presente però mi piacerebbe un giorno fare una vera e propria vacanza e avere tempo per visitare bene anche Torino».

LUCA BATTAGLIA

**Candiolo Sport,** una stagione di successi da celebrare

**CANDIOLI** Una primavera e un'estate speciali per lo sport candiologese, che nel 2023 ha ottenuto risultati fulgidi. Tanto che il sindaco Stefano Buccardo ha pensato di esagerare pubblicamente le realtà ed i prestigiosi di questi successi e di altri che potrebbero arrivare nei prossimi mesi. In che modo? «Attraverso un evento che, come Amministrazione, celebriremo entro la fine dell'anno, anche per optare e dare esempi positivi concreti per le nuove generazioni. Lo sport, anzitutto, è quanto d'aggregazione, educazione e rispetto».

Calcio, triathlon, equitazione e ciclismo: sono queste, al momento, le discipline sportive sugli scudi che hanno negli anni emozioni di cui andare orgogliosi.

Andiamo in ordine. L'Amministrazione, ad aprile, aveva condiviso un piano per compilarsi: l'obiettivo è quello di essere, il 28 luglio 2024, sul podio delle Olimpiadi di Parigi a inseguire il sogno di una medaglia per la quale - ha promesso - ucciderà al cielo un liberatorio «Grande Nichelino». Ad accompagnare la campagna di squadra e grande amica Patricia Sampalo, con la quale «viaggiano molte (il Portogruaro è stata la tappa intermedia tra l'Ulaanbaatar Grand Slam in Mongolia e l'Olanda, ndr)» cosa che ci fa crescere in esperienza di vita, anche se portoghesi ritroviamo a visitare sempre molto poco dei posti in cui andiamo. A Nichelino abbiamo visto i muretti, molto bello quello di Rosk con la bambina che legge un libro sulla Palazzina di Caccia; la prossima volta andremo sicuramente a Stupinghi».

D'ora in avanti ogni competizione diventa preziosa, in palio ci sono i punti per il ranking olimpico, e Maria Gemma racconta di essere «sempre in preparazione e in gara, pochissime quelle in Portogallo, ma alla fine palazzetti e palestre si assomigliano in ogni parte del mondo. Una sera come quella a Nichelino è stata davvero un regalo: mi sono emozionata a vedere la stanza in cui viveva mio papà da bambino, io, per forza di cose, vivo soprattutto il presente però mi piacerebbe un giorno fare una vera e propria vacanza e avere tempo per visitare bene anche Torino».

FEDERICO RABBIA

vità che salviamo con emozione soddisfazione, consapevoli di aver fatto la nostra parte per la rivalutazione del rapporto uomo-animale all'interno della società moderna. Caucino, dal canto proprio, rileva un particolare entusiasmo per l'iniziativa nell'area sud della prima cintura torinese. «L'impatto degli animali nella vita delle persone è incredibile. Con questa iniziativa, come analogamente stiamo facendo con Oculistica e Odontoiatria, ci rivolgiamo alla fascia più debole della popolazione piemontese».

LUIS RAFAEL



Aleuni scatti dal Sonic Park Stupinigi, 7 serate di grande musica precedute da un'anteprima nella città di Torino, 13 artisti di rilievo nazionale e internazionale per oltre 35mila spettatori.

Foto: Barbara Tassan



**Festival speciale dove un'intera comunità si mette al servizio dell'evento.** «Chiedetelo a noi fu sorridere scherza il cantante dei Modena, Davide "Dudu" Morandi... Noi pensiamo che qualunque azione sia politica: stiamo cittadini di uno Stato e dunque partecipiamo alla vita politica. La musica da sempre è veicolo di notizia, da quando i cantanti portavano nel loro montante musicale e racconti da altre terre. Mi piace studiare la definizione di moderni canzonieri: lo siamo dagli esordi». Ogni album, anche l'ultimo, intitola "Altomare", è fatto di ciò che accade nel quotidiano: «La musica deve far sognare e divertire, ma se riesce ad accendere una scintilla, ad avvicinare un ragazzino di 16 anni a una storia come quella di Peppino Impastato in 4 mesi di esercizi di canzoni, allora possiamo sentirci soddisfatti».

Nati e cresciuti a Pinerolo, quarant'anni di carriera alle spalle, gli Africa Unite non hanno dubbi: «Noi ci siamo innamorati delle canzoni di Marley non soltanto da un punto di vista melodico e ritmico, ma anche per quell'attitudine a fare musica per dire delle cose. Riteniamo importante fornire al nostro pubblico degli spunti di riflessione. Nel regno in particolare questo è una caratteristica fondamentale».

DARIA CAPITANI

Hanno collaborato:

Virginia Biancotto

## Sonic Park Stupinigi Il "caso Placebo" e la musica che si schiera

■ Il luglio, Stupinigi Sonic Park. La location è stupenda, il meteo clemente, sono attesi i Placebo, i cartelli invitano (come a ogni concerto della band) a lasciare in tasca gli smarriti per godere a pieno il momento, senza filtri né intrighi. Non tutti - sotto il palco ci sono oltre trenta persone - lo avvengono. Lo supponiamo perché un video giunto qualche sera è diventato virale. Riprende l'affondo (ma non compreso) del cantante Brian Molko contro la presidente del Consiglio Giorgio Napolitano. Le furie dell'Ordine in servizio di ordine pubblico seguono immediatamente l'accaduto alla Procura di Torino (è di loro) in vista dell'apertura di un fascio per il villoso alle istituzioni).

La notizia si diffonde, le reazioni si ricorrono, i sindaci dei Comuni circostanti la Palazzina (Belmonte, Candia, Orbassano e Viverone) promuovono le

distanze: «Isternazioni del genere sono inaccettabili - dichiarano congiuntamente - e vanno al di là del colore politico e del partito. Ritengiamo inaccettabile che, in un contesto di intrattenimento e organo, si verifichino episodi che nulla hanno a che fare con la libertà di pensiero e di espressione ma che, anzi, sono manifestazione di un mancato designato fuori luogo e totalmente decomunicalizzante». Interpellato, il sindaco di Nichelino sottolinea che non condiziona il modo («Non reputo civile insultare chiunque, anche un personaggio che politicamente è molto lontano da me»), ma ricorda che i concerti e gli artisti hanno spesso recapitato messaggi politici. Non si può non considerare che Molko ha voluto, in quel contesto, lasciare un messaggio forte sui concetti di identità non binaria europea, molto distanti dalle visioni guerreg它们.

■ Un aspetto in particolare ci ha colpito sul "caso Placebo" al Sonic Park Stupinigi: la reazione (diffusa soprattutto nei commenti sui social alle notizie apparse sui web) di chi ha voluto sottolineare la convinzione che «la musica debba restare fuori dalla politica». Eppure, basta voltare lo sguardo al passato per individuarne vere, esibizioni e canzoni in cui è scaduto l'esempio opposto, e se ne dicono di segno di semmai dare gli anni Settanta, d'esi-

vento giovane ma in forte crescita. A rispondere a nome della 99 Posse è il musicista e sound designer Marco Messina: «La res publica è "cosa di tutti". Tutti noi facciamo politica nel momento in cui compiamo un atto che interessa la comunità, a maggior ragione un artista che si rivolge a un pubblico». Sono passati

TRENTACON-

l'orlo del burattino. Molto spesso ci dicono che le nostre canzoni sono ancora attuali, in realtà non è merito nostro ma della società: noi abbiamo sempre cantato di problematiche e se queste canzoni sono ancora attuali è perché queste problematiche

che non sono state risolte o in alcuni casi sono anche peggiorate. Viviamo un momento di estrema precarietà, di guerra, di paura, un momento abbastanza triste, però bisogna affrontarlo e cercare di cambiare le cose».

A una settimana esatta dal concerto della 99 Posse, altri due gruppi musicali che una storia importante sono attesi a pochi chilometri di distanza. Si tratta dei Modena City Ramblers e degli Africa Unite, che sabato 22 ritornano a Salta Music, un



## La storia insegna Il potere eversivo dell'arte Da Verdi che per vent'anni non mise piede in un teatro all'aggressione a Toscanini

■ La musica ha bisogno di parole per prendere posizione a livello sociale o politico? La storia di quest'arte sembra dire di sì. Nella civiltà antica il sunto apparteneva alla sfere della trascendenza. La parola invece, collocata un gradino sotto, serviva a ordinare i termini di un concetto o di un ragionamento. Il saper guardare sopra e sotto, unendo il mondo degli dei a quello degli uomini, rendeva la musica uno dei nemici più terribili per lo Stato: se ne era già accorto Platone, che aveva specificato nel dialogo "La Repubblica" che la musica poteva per la sua multiformità indurre psicologicamente chi la sentiva a un comportamento forte e arrogante, oppure a uno malle e vigliacco. Da qui la necessità, per uno Stato che intendesse preservare se stesso, di limitare l'utilizzo della musica. Questo

cominciò tra potere politico e forza evocativa della musica, poteva essere catastrofico, secondo Aristotele, e facilitare il ruolo liberatorio dalle sofferenze in chi ascoltava. Nel primo Seicento, quella con cui Luzzaschi, Caccini e Monteverdi regolavano il tipo di scrittura musicale in base al sentimento del testo fu una vera rivoluzione: se il testo piangeva, la musica piangeva, se il testo rideva, la musica rideva. Regola base su cui si è mosso gran parte del cantautorato del XX secolo. Ma anche con questo capovolgimento prospettico, l'unità tra politica e musica rimaneva salda. A metà Seicento il cardinale Mazarino, per volontà culturalmente lo Stato più forte d'Europa, la Francia, fece di tutto per far radicare l'opera lirica italiana a Parigi. La musica era strumento d'elezione per ben re-

gnare (o per tagliare credibilità a un apparato politico). Con l'acquisizione di una vistosa mercanzia del mestiere di musicista, colui che era vissuto bene come servizio di un padrone si trovò a diversi procacciare il pane, trattando con mestiere sempre diversi, litigando con il pubblico e confrontandosi con gli editori, Mozart, dopo le famose pedate nel sedere ricevuta nel 1781 dall'Arcivescovo Colloredo, e ancora di più Beethoven, che si permetteva di sfogliare l'aristocrazia viennese che non capiva i suoi quartetti e le sue sinfonie, resere la musica vincolata dal potere (pur senza poterne fare a meno). Nell'Ottocento Verdi si stufò del controllo della censura e decise, dopo il trionfo operistico del 1851-1853, di non mettersi più piede in un teatro italiano per circa vent'anni.

Parole e musica hanno costituito un'alleanza sovversiva pericolosa anche nel Novecento. Talvolta esse vengono separate in nome dell'arte (l'aggressione squadrata a Toscanini del 1931 fu motivata dal suo netto rifiuto di esibirsi a inizio di un concerto a Bologna finito "Govinezza", non per odio antifascista - Toscanini era stato per breve tempo nel PNF nel 1919 - ma per l'evidente banalità della pagina). Oppure del binomio bastassero la musica, per essere etichettati come acceci nazionalisti o mediocri nazisti (il caso Furtwängler nella Germania post bellica è emblematico di come quest'artista, idealmente vicino alla destra conservatrice, tanto amato quanto temuto da Hitler, parlò della sua visione del mondo più con le note che non con i proclama).

PAOLO CAVALLO



■ Un interprete del ruolo di artista in modo imprescindibile dall'impegno civico, sociale e politico, in queste settimane fertili di Festival e musica dal vivo, sono passate di qua (o stanno per arrivare) tre band che di questo impegno hanno fatto il proprio punto di forza. A tutte abbiamo posto la stessa domanda: la musica è un atto politico?

Pinasca, TNT Festival,

ni da "Curte curte guaglio", l'album d'esordio del gruppo musicale napoletano nato come espressione del "Centro Sociale Occupato Autogestito". Officina 99: «Dal punto di vista personale e come 99 Posse sono stati trent'anni bellissimi - aggiunge -. Dal punto di vista di Marco come cittadino di questo Paese e questo pianeta, sono stati anni che ci hanno fatto scuolare sul-

Inaugurato l'ambulatorio sociale dall'assessore Caucino

# Veterinario gratis ai fragili

Servirà a monitorare le malattie trasmissibili

**MONCALIERI** - E' stato inaugurato giovedì presso l'ex mattatoio appena ristrutturato di via Pastrengo 2 l'ambulatorio veterinario sociale dell'Asl To5 alla presenza dell'assessore regionale al Benessere Animale Chiara Caucino, presenti il direttore generale dell'Asl To5 Angelo Pescarmona, le assessori comunali ai Diritti degli Animali Alessandra Borello e alla Persone Silvia Di Crescenzo, il Garante dei diritti degli animali della Regione Piemonte Paolo Guiso, il responsabile regionale dell'Area prevenzione sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare, Bartolomeo Griglio, e il consigliere regionale, Diego Sarno.

L'iniziativa rientra nell'operazione in corso che prevede l'apertura di 15 centri sul territorio piemontese e rappresenta "una pietra miliare nel sostegno alle persone più disagiate per le quali un animale di affezione rappresenta molto più di un amico, ma un vero e proprio compagno di vita, con comprovati effetti anche terapeutici sull'umore e contro quel senso di solitudine che spesso attanaglia le persone più fragili" sottolinea l'assessore Caucino. All'ambulatorio potranno accedere le persone seguite dal servizio sociale, a cui dovranno rivolgersi per tutte le informazioni.

"Un momento importante - lo ha definito il direttore dell'Asl To5 Angelo Pescarmona - grazie al finanziamento regionale abbiamo dato nuova vita al mattatoio, dove non si uccidono più gli animali ma ci si concentra sul loro benessere. Questo ambulatorio apre la possibilità di rispondere ad un bisogno che fino ad ora non trovava risposta, ossia supportare i cittadini seguiti dai servizi sociali, anche attraverso la presa in carico della salute dei loro animali



Il taglio del nastro dell'ambulatorio veterinario sociale dedicato alle persone seguite dai servizi sociali, si trova in via Pastrengo 2

d'affezione".

Un passo in più lo ha definito l'assessore moncalierese Alessandra Borello, intervenuta insieme alla collega Silvia Di Crescenzo, "sul percorso uomo animale che come città abbiamo già avviato con il progetto della Banca delle visite che fornisce prestazioni veterinarie a chi è in difficoltà, consapevoli che il diritto alla salute è anche degli animali, sempre di più parte di una cittadinanza attiva".

Soddisfatto Paolo Guiso, una vita da veterinario nell'Asl To5, oggi Garante dei diritti degli animali: "Abbiamo iniziato proprio in questo luogo nel 1995 con un ambulatorio organizzando la sterilizzazione di 150 colonie felini e oltre 2000 gatti. Oggi con l'ambulatorio sociale andiamo a curare non solo gli animali, ma ci consente di avviare un monitoraggio delle malattie infettive soprattutto quelle trasmissibili all'uomo. Il Covid - ha aggiunto - ci ha infatti insegnato che le malattie si muovono. Una opportunità inoltre per tutelare quei cittadini dove la veterinaria privata non interviene essendo diventata inaccessibile per chi non ha molte risorse".

Aspetto ripreso da Bartolomeo Griglio che ha inquadato l'ambulatorio come osservatorio epidemiologico e di

tutela per chi rischia di restare senza tutela, primo step di un percorso "che puntiamo ad ampliare in modo da arrivare ad offrire anche prestazioni specialistiche a chi non ha possibilità".

"Gli obiettivi di questa misura sono molteplici - aggiunge l'assessore regionale Caucino - evitare gli abbandoni degli animali, magari perché non si hanno le risorse per curarli, ma soprattutto dare risposte a chi è in carico ai servizi sociali e detiene animali da affezione, penso ad anziani, bambini,

disabili che vedono nel loro amico a quattro zampe l'unico elemento di compagnia. Ci prendiamo cura degli animali per prenderci cura del suo proprietario e siamo la prima Regione che sta realizzando una rete così significativa".

Ultimo passaggio lo riserva ai veterinari privati: nessuna concorrenza. "Stiamo dialogando con gli ordini professionali veterinari che intercettare chi è interessato a mettersi a disposizione gratuitamente delle persone più fragili".

## 70<sup>a</sup> Mostra Concorso

Le opere dell'valdostano di in mostra

22/30 lu  
Aosta  
Piazza E. Char  
10/22.30



Quartiere Oltrestazione: in via Prali la posa della prima pietra

## La nuova Papa Giovanni

Un sogno che si realizza. Costerà 5 milioni

**NICHELINO** - Compiecento giorni all'avvento del nuovo. Tre anni fa chiudeva la primaria Papa Giovanni XXIII, scuola storica del quartiere Oltrestazione, gettando nel parco decine di famiglie. Gravi problemi strutturali: la sentenza dei controlli incisi sull'edificio. Tresmasti mesi dopo si è, martedì 18 luglio, in un solenne e calidissimo pomeriggio, il sindaco Giampiero Tolardo e l'assessore all'Istruzione ed Esteriorità scolastica hanno posato la prima pietra della nuova Papa Giovanni. Una scuola attesa dalla città ma in particolar modo dal quartiere, definito da un punto di effettivo importanza per la crescita e la formazione delle generazioni più piccole.

Via Prali che sorgerà il "nuovo che si realizza" - come spiega il sindaco Tolardo - dopo decenni d'attesa alla nostra comunità una nuova scuola realizzata secondo i più innovativi canoni di edilizia scolastica ed efficientamento energetico". Un progetto da 5 milioni di euro, compensati in parte (1 milione circa) da fondi ministeriali sull'energia, partecipato e condiviso con la Regione e dirigente dell'Istituto Comprensivo Nicchelino III, e nel rispetto del castropogramma. «Non mi sembra vero che dopo un anno e mezzo di lavori portate avanti dagli uffici stiamo ponendo la prima pietra a questa scuola all'avanguardia non solo dal punto di vista energetico ma anche degli spazi educativi e che nell'organizzazione delle aule e degli spazi comuni risponda i più avanzati criteri pedagogici» aggiunge l'assessore Azziadini. «Davvero un obiettivo impernato su quella amministrazione Enrico Recchia che non ha esitato a fare una prima pietra iniziale in fase di costruzione che segneranno passo passo e soprattutto concretamente in pieno e totale trasparenza alla cittadinanza».

Quest'opera fa parte di quella che l'assessore all'Istruzione chiama «svolazzante scuola della città» che vede la costruzione della nuova Papa Giovanni (infanzia e primaria) ma anche il completo riallestimento e la già avvenuta consegna alle famiglie e ai bambini della Cittadella (quartiere Banchieri) e vede la costruzione della nuova Rodari, della ludoteca comunale e del parco urbano intitolato. Ma anche la sostanziosa negoziazione annuale in diversi ambiti: autonomi, Doss, Milletti, Anderson e Disney. Una scuola inclusiva, aperta alla città.

Sull'area di via Prali ci saranno parcheggi, un banchetto d'ingresso e due impianti a destra la scuola dell'infanzia, a sinistra quella primaria con una sala multimediali con un altro impianto a sinistra verso il centro italiano e una sala per le riunioni quadriporticate da tutti. «Una scuola a monofase», raccomanda Fabrizio Sestini di Stile e Design.



Seduta amministratori e consiglieri alla cerimonia della posa della prima pietra della nuova scuola Papa Giovanni XIII nel quartiere Oltrestazione a destra la pietra simbolica della prima pietra sostituita da una colla di semi.



scuola amica dell'infanzia. Attrezzata la classica spruzzatina, ieri è stata posata una molla ricca di semi di fagioli pronti a sbocciare nel 2024 e germinata

Roberta Zava

13 artisti live e due sold out: Simply Red e Sting  
**Cala il sipario su Sonic Park, 35 mila spettatori in 7 serate**



Due sold out, i concerti di Simply Red e Sting, 13 artisti di fama nazionale e internazionale, sette serate, 25 mila spettatori, 720 persone impiegate nell'organizzazione, 54 mila consumatori, 26 mila litri di acqua potabile bevuti: i numeri di Sonic Park Stupinigi 2023.

**NICHELINO** - Sette serate di grande musica precedute da una impresa anticipata nella città di Torino, mediazione di ruolo nazionale e internazionale e una locazione unica nel suo genere, come il Giardino Sinfonica della Palazzina di Caccia di Stupinigi. Sonic Park Stupi- gni conferma con i numeri e soprattutto con la qualità della proposta il successo della sua quinta edizione dal 15 luglio che ha portato nell'estate piemontese una location vera e propria che ha conquistato oltre 25 000 spettatori.

Dopo cinque anni di gran finale l'edizione 2023 ha sanction la comunicazione di un progetto artistico ricco di suggestività e fascino - di cantanti Fabrizio e Alessandro Boschi di Fondazione Revalta - «L'arte della musica dal vivo è un prezioso valore che ha bisogno di tempo per maturare ma positivamente di essere arrivati a un primo momento importante, e di avere fatto una grande solidità e con un traguardo per prospettive future a lungo termine». Quest'anno infatti Sonic Park ha dichiarato apertamente la sua vocazione internazionale, così come la sua grande capacità di fare vere vie sul territorio che lo sfiora nazionale, con le attenzioni pubbliche e con realtà private. E questo è il risultato che abbiamo in mano per il futuro, perché Sonic Park oggi è riconosciutamente un festival di musica pura nel di fuori nazionale, e lo

dimostrato i numeri che accolgono noi per le nuove dell'edizione e le 35 mila presenze complessive raggiunte in sole 7 date. Vogliamo creare nei termini articolati che di benessere del nostro pubblico, avvicinando ad anche le collaborazioni esterne come con OGR SONIC STUPINIGI con cui, dopo la prima sperimentazione di quest'anno, siamo già all'opera per aumentare gli ospitalamenti di OGR SONIC CI- TTÀ».

Dovremo i ringraziamenti allo staff di 720 persone: «Grazie a tutto lo staff che ha lavorato con grande professionalità e gentilezza, ingaggiando chi a volte nel mondo delle stesse banalizzazioni si sente per anni, invece, è una più arte del nostro mestiere di lavoro». Un grazie speciale anche di nostro pubblico che, ancora una volta, si è dato fiducia, e ha saputo rendere ancora più bella l'esperienza Sonic Park», concludono i fratelli Boschi.

«Il progetto continua nella città di Nichelino, un'altra straordinaria edizione del Sonic Park, un evento che si sta imponendo come un festival tra i più apprezzati nella scena nazionale. La location della Palazzina di Caccia di Stupinigi dopo quel risultato che lo rende unico, creando un forte legame tra ruolo e natura, diventa un'occasione del crescere, per un colpo musicale e di patrimonio, un'archistaristica della Regge Sabauda piemontese».

Gli spettatori sono stati in prevalenza donne (62%) e di età media compresa fra 35 e 54 anni (31,3%); prese per i 20 anni più giovani parte della più vecchia di Torto (41,2%). Pochi gli stranieri, solo il 3,8%. Arrivederci al 2024.

Il racconto degli studenti tra sogni e Università

## I 10 «maturi» eccellenti dell'Istituto Maxwell



a sinistra i diplomati con 100 Asia Gorgone, Chiara Tironi e Loris Terrelli con la dirigente Luciana Zampoli

**NICHELINO** - Sono una decina gli studenti dell'Istituto Maxwell di Nichelino ad aver concluso il ciclo di studi delle superiori con il massimo dei voti. Noce centrale è come nelle finali. I risultati degli esami di finito per l'Istituto di classe XXXV Aprile direto da Luciana Zampoli, torna in sospeso i due anni segnati dall'emergenza, sussurrano Covid-19, con la tradizione delle carte prove scritte e dei colloqui orale, sono davvero buoni: dieci ragazzi si sono diplomati con 100, tre con 98, due con 96 e altri tre con 95.

I «maturi» eccellenti del Maxwell sono Chiara Tironi 100 e lode a Gabriele Polito 98 (SA Liceo Scienze Applicate), Loris Terrelli 100 (cittadini CSA Energia), Davide Fischetti 100 e Ahmed Khaner 98 (SA Energia), Arianna Sofia 100, Lucia Frassoldi 95 e Alessia Costantino 93 (SA Biotecnologia), Andrea Daveli 100 e Alessandro Zangrandi 96 (SA Informatica), Guido Masserini 93 (SA Liceo Economico Sociale), Asia Gorgone 100 e Laura Manca 96 (GII Leni), Stefano Cortese 100, Paola Magrana 100, Greta Slevaqua 96

giorni al Politecnico dovrà affrontare il test d'ingresso per il corso di laurea Ingegneria dell'ambiente. Una passione per le auto e, come dice lui, «per tutti ciò che muove sulla strada» che lo accompagna fin da piccolo e che è stato argomento di studio in questi anni del Maxwell. «Mi viene voglia di dire che non è facile trovare un ambito di ricerca così ampio come quello dell'ambiente e della meccanica civile, e di trovare i grandi laureati, fare un'esperienza di studio all'estero, viaggiare sono le ambizioni che accomunano tutti i diplomati eccellenti». Loris, Asia e Chiara, che hanno accettato di raccontare questi cinque anni al Maxwell e le loro aspirazioni future. «Non ho avuto il tempo di mettere in moto la mia vita privata», dice Loris, «ma ho avuto la sostegno che già Loris Terrelli, 19 anni, è tornato sui libri. Tra pochi

Leader Placebo offende Meloni

## I sindaci della zona contro Brian Molko



Il frontman dei Placebo, Brian Molko, è stato denunciato per insorgere alle istituzioni dopo le parole offensive rivolte alla premier Meloni.

**NICHELINO** - Non si placcano le polemiche dopo quanto successo al Sonic Park lo scorso 11 luglio, quando il cantante dei Placebo Brian Molko, durante l'esibizione del gruppo, ha attaccato Giorgia Meloni, definendole «Fascista, razzista e nazista», prima di infierire altri invai. La procura di Torino ha infatti aperto un confronto dell'attua in un'indagine con l'accusa di violenza all'interno di un luogo di culto. Oltre alla Procura, hanno preso le distanze da questo discorso: la magistratura della zona che, in linea di massima, ha apprezzato il comportamento dell'artista nel confronto delle istituzioni italiane. «Estremamente curiosi, durante le sette serate sono state fatte 54.000 consumazioni (10.000 più e 44.000 desk), bevuti 28.000 litri di acqua potabile gratuita e recuperati 7.5 quantità di plastica innutile».

Gli spettatori sono stati in prevalenza donne (62%) e di

età media compresa fra 35 e 54 anni (31,3%); prese per i 20 anni più giovani parte della più vecchia di Torto (41,2%). Pochi gli stranieri, solo il 3,8%. Arrivederci al 2024.

«Al teatro comunale nella città di Nichelino, un'altra straordinaria edizione del Sonic Park, un evento che si sta imponendo come un festival tra i più apprezzati nella scena nazionale. La location della Palazzina di Caccia di Stupinigi dopo quel risultato che lo rende unico, creando un forte legame tra ruolo e natura, diventa un'occasione del crescere, per un colpo musicale e di patrimonio, un'archistaristica della Regge Sabauda piemontese».

«Grazie a tutto lo staff che ha lavorato con grande professionalità e gentilezza, ingaggiando chi a volte nel mondo delle stesse banalizzazioni si sente per anni, invece, è una più arte del nostro mestiere di lavoro». Un grazie speciale anche di nostro pubblico che, ancora una volta, si è dato fiducia, e ha saputo rendere ancora più bella l'esperienza Sonic Park», concludono i fratelli Boschi.

Roberta Zava

Incontro tra Città metropolitana e Comuni sul futuro dell'area

# Stupinigi, nodo viabilità

Pedonalizzazione e linea 4: prossimi obiettivi

NICHELINO - I Comuni che aderiscono al protocollo per il Distretto reale di Stupinigi, insieme alla Fondazione Ordine Mauriziano e all'Ente Parco Reali hanno partecipato la scorsa settimana a una riunione con il vicesindaco metropolitano Jacopo Sappo per confrontarsi sulla valorizzazione della Palazzina di Caccia di Stupinigi a partire dal tema strategico della viabilità e dei trasporti.

Tuttardosi di un tema che deve tenere conto di moltissime territoriali diverse e coinvolge un gran numero di soggetti istituzionali che stanno lavorando alla valorizzazione del Distretto, il vicesindaco Jacopo Sappo ha proposto di procedere per step: "Siamo in dirittura d'arrivo per l'apertura definitiva in autunno della variante di Borgaratto, un nucleo fondamentale che ci consentirà di interdurre l'anello attorno alla Palazzina, per alleggerire il traffico intorno a un suo snodo di infrastrutture culturale e ambientale e strutturale al meglio la circoscrizione". Restano sui tavoli, aggiunge il Vicesindaco, le altre ipotesi progettuali già previste dal Piano territoriale generale metropolitano, come la brevissima vicina al via, tangenziale le altre opere di viabilità che erano già state affrontate nei precedenti incontri.

Altro punto fiscale sollecitato dai Comuni è la possibilità di raggiungere la Palazzina senza con i mezzi pubblici: una delle ipotesi è quella di un proseguimento della linea 4, ma intanto la Città metropolitana avvierà, utilizzando i fondi dedicati al Puma, un studio di fattibilità che presterà in considerazione varie ipotesi. Infine, la pedonalizzazione dell'area turistica legata alla



Palazzina necessiterà di un ripensamento di tutta la viabilità dell'area: saranno nuovamente esaminate i flussi di traffico per capire le

esigenze di tutti i Comuni e le soluzioni possibili.

"Oggi formalizziamo questi

tariffe e come Città metropolitana ci impegniamo su

questi tre fronti - ha concluso Sappo - e ricrediamo a ritrovare con più elementi per valutare le soluzioni migliori".

La mostra dal 9 settembre al 7 gennaio 2024

## Alla Palazzina di Caccia 100 scatti dell'archivio Lee Miller

NICHELINO - A tre anni di distanza dalla mostra dedicata a Vivian Maier, le uniche cucine della Palazzina di Caccia di Stupinigi ospitano, dal 9 settembre al 7 gennaio 2024, gli scatti di un'altra grande fotografa, Lee Miller, una delle figure più affascinanti e misteriose del Novecento.

Moderata di staminatura bellissima, chocica estrema, impetuosa corrispondente di guerra, fotografa di eccezionale bravura.

"Lee Miller. Photographer & Surrealist" è una mostra che ripercorre la vicenda umana e professionale di Lee Miller ponendo l'attenzione sullo sguardo surreale della fotografa, formata alla fine degli anni Venti a Parigi.

"È difficile raccontare una donna di tale caratura: la sua intimità è complessa, la



sua biografia è tumultuosa, il suo lavoro amplissimo. Con questa mostra e la relazione delle opere che la compongono abbiamo cercato di restituire quello che era Lee Miller ma soprattutto quello che era il suo sguardo, un unicum nella storia della fotografia del secolo scorso", spiega Vi-

toria Mainoldi, curatrice della mostra.

In mostra sono esposti cento scatti provenienti dall'Archivio Lee Miller che conducono il visitatore alla scoperta non solo della biografia della Miller ma anche della sua cifra stilistica, unica nel panorama della fotografia del primo Novecento. La mostra si sviluppa attraverso diverse aree tematiche: partendo dal lavoro studiato a Parigi, dove la fotografa lavorò con sperimentazioni tecniche e competerminate, si passa a quello legato al mondo della moda e della pubblicità svolto nello studio di New York.

La mostra, a cura di On Art Contemporary, è una produzione Next Exhibition, in collaborazione con Associazione Culturale Dreams e con il patrocinio di Città Metropolitana di Torino.

Vinovo, domande entro il 1/09

## Pre e post scuola e attività integrative

VINOVO - Pre e post scuola e pomeriggi integrativi. È convocata per quest'oggi, mercoledì 19 luglio, alle ore 18, in sala consigliare, una riunione per i genitori della scuola Matteotti interessati alle attività dei pomeriggi integrativi attivati oltre che alla Mattoni anche alla scuola Don Milani permettendo ai bambini di svolgere attività integrative di studio insieme ad educatori professionali. Inoltre, il servizio di pre e post scuola è reso disponibile per fornire un aiuto ai genitori dei bambini frequentanti le scuole elementari o l'asilo che, per difficoltà lavorative o gestionali, necessitano di poter lasciare o prelevare i loro figli ad orari esterni rispetto a quelli dettati dal calendario scolastico.



Le famiglie interessate dovranno fare richiesta al Comune entro il 1 settembre. Il modello di incisivo può essere consegnato via mail all'indirizzo mattono@comune.vinovo.to.it, a mano presso l'ufficio Istruzione, piazza Marconi 1, piano terra.

Ciascun servizio sarà attivato con un numero minimo di 12 iscritti.

I costi trimestrali: servizio pre scuola Don Milani e Matteotti (5 giorni a settimana): 135 euro; servizio di dopo scuola Don Milani e Matteotti (5 giorni a settimana): 195 euro oppure fino a un massimo di 3 giorni a settimana 115 euro; servizio di dopo scuola materna Luzzetti e Biella 225 euro.

Pomeriggi integrativi: 9 euro a pomeriggio.

I pagamenti saranno da eseguire con caduta mensile.

Alle famiglie che hanno già di un figlio iscritto ai servizi integrativi verrà riconosciuta una riduzione del 30%.

Messa con Mons. Brunetti

## In Valle Stretta per i «Ragazzi in Cielo»



NICHELINO - Sabato 15 luglio, puntuale come ogni anno, si è celebrata la Santa Messa a cielo aperto in Valle Stretta, di fronte alla statua della Madonna dove sono incorniciati i nomi dei Ragazzi in Cielo. Quest'anno la Messa è stata officiata da un sacerdote di vecchia data di Nichelino (parrocchia San Edoardo Re) e della Valle Stretta: Mons. Marco Brunetti, vescovo di Alba, nichelinese ed ex dei campi estivi alla Maison des Chamois prima come assistente poi come amministratore prima di diventare vescovo.

Grazie all'Assistenziale

Amici della Maison des Chamois il rifugio è mantenuto in efficienza ed ogni anno viene eseguito qualche intervento di manutenzione e ristorazione. «Le giornate del terzo sabato di luglio è un appuntamento importante per tutti i genitori», spiega il presidente della Sarà - queste sono note e concrete anche che daranno da anni vita. L'anno scorso è salito anche l'adrammatico don Paolo, cointeressato della Maison des Chamois».

Il rifugio è in attività da 1950 e continua ad ospitare d'estate gruppi di giovani,

con un numero minimo di 12 iscritti.

## BASKET - In campo Under10 ed Under15 La Pallacanestro 2000 Nichelino esalta ai tornei di Caluire et Cuire



NICHELINO - Trasferta oltralpe per il Basket 2000 Nichelino, invitato a partecipare all'annuale torneo di basket promosso dalla gemellata Caluire et Cuire. Sotto la guida del presidente Danilo Guidolin, degli allenatori Paolo Bruna e Manuel Pogliano ad attraversare le Alpi direzione Lione è stato un gruppo di 65 persone compresi i ragazzi dell'Under 10 e dell'Under 15. E per loro non è stata una semplice gita essendosi comportati benissimo nel

tornei loro riservati.

"L'Under 10 si è classificata terza mentre l'under 15 è arrivata fino alla finalissima - commenta soddisfatto Paolo Bruna che conclude -. Si può dire che la stagione sia finita qui. A settembre ripartiremo con una Promozione ed una Uisp a livello Senior mentre per le giovanili avremo l'Under 19 Gold, l'Under 17, 15 e 13 Silver e tutto il settore di Minibasket per un totale di circa 250 giocatori".

## SALVAMENTO - Oro anche per Mancardo, Stafano e Lobascio Regionali da protagonisti Doppietta di titoli per Cristetti e Dibellonia

TORINO - Nuoto nostrano in evidenza nella due giorni dedicati ai Campionati Regionali Estivi di Categoria di nuoto per salvamento disputati nel fine settimana del 8-9 luglio presso il PalaNuoto di Torino. Sfiorate, infatti, le 20 medaglie con 7 titoli regionali, 9 titoli di vicecampioni regionali e tre medaglie di bronzo oltre ad un bel numero di medaglie di legno e bei piazzamenti.

Sul gradino più alto del podio sono salite due volte Francesca Cristetti ed Elisa Dibellonia ed una volta Lorenzo Mancardo, Vanessa Stafano e Alba Francesca Lobascio.

Nel particolare la moncaliera della Rari Nantes Torino ha vinto i 100 metri percorso misto (1'12"94) ed i 200 super lifesaver (2'27"14) nella categoria Senior femminile. Titoli Cadette, invece, per la nichelinese impostasi nei 100 manichino e pinne (59"35") ed anch'essa nei 200 super lifesaver. Per i tre alfiere del Centro Nuoto Nichelino, invece, titolo nei 100 metri percorso misto tra i Senior per Man-



Lorenzo Mancardo, Vanessa Stafano ed Alba Francesca Lobascio neo Campioni Regionali nei 100 percorso misto Sr, nei 200 nuoto con ostacoli Jr e nei 100 manichino, pinne torpedo

cardo (1'04"42), nei 200 nuoto con ostacoli Juniores per Vanessa Stafano (2'20"19) infine nei 100 manichino pinne e torpedo Esordienti A per Anna Francesca Lobascio (1'13"66).

Elisa Dibellonia ha poi concesso il bis con due secondo posto nei 100 percorso misto (1'15"05) e nei 50 trasporto manichino (37"98) sempre tra le Cadette precedendo in entrambi i casi Giorgia Rizzo (1'25"00 e 38"18) così come nei 100 manichino e pinne (1'00"57)

dove tuttavia arriva per lei una medaglia d'argento poi bissata nei 200 super lifesaver (2'33"61). Made in Cnn gli altri cinque titoli di vicecittà conquistate tra le Ragazze da Anna Letizia Romeo nei 100 manichino pinne (1'10"11) e Isabella Ponzio nei 200 super lifesaver (3'00"02), tra i Ragazzi da Federico Rota nei 100 manichino pinne (55"97) e Giovanni Renella nei 200 nuoto con ostacoli (2'12"67) e tra le Esordienti A da Alba Francesca Lobascio nei 100

nuoto ostacoli (1'12"25). Già annunciate le medaglie di bronzo conquistate da Giorgia Rizzo, ultima medaglia da assegnare quella vinta da Cecilia Maura nei 200 nuoto con ostacoli Ragazze (2'35"12).

Medaglie di legno per Giovanni Renella (100 percorso misto), Isabella Ponzio (50 trasporto manichino), Anna Letizia Romeo e Gabriele Agostara (100 nuoto ostacoli) e per i quartetti del Cnn nella 4x25 manichino e Ragazze nella 4x50 mista.

Dia ha scoperto un sodalizio attivo in bische, estorsione e usura

Sequestrati 40 chili di hashish

# Il spettro della 'ndrangheta

In tutto; gli altri a Torino, Laigueglia e Albenga

l'infiltrazione nella cooperativa sociale «Liberanza», ex aggiudicataria, tra le altre cose, fino alla pandemia dell'appalto comunale per il servizio di ristorazione nel Palazzo di Giustizia c'è nel carcere di Torino. Per gli inquirenti Pronestì, Cumbrera e D'Alterio, anche a seguito di contatti con soggetti appartenenti alla famiglia Bellisario, «riuscivano a controllarla e a depurare-



Nichelino: operazione lampo dei militari grazie alla segnalazione

## Spacciava nei giardini di via Debouché, le mamme indignate lo fanno arrestare



pre però è sicuramente non fatto i conti con le mamme e i papà che quotidianamente portano i bambini a giocare in un certo giardino, lo stesso che lui utilizza come quartier generale della sua personale rete di spaccio. Anche loro lo vedono e capiscono. E poi vanno a raccontare tutto ai carabinieri che organizzano un blitz e lo arrestano mettendo fine al suo spazio mercato. Proprio come è successo la scorsa settimana a Nichelino, precisamente nel giardino di via Debouché, luogo abitualmente frequentato dalle famiglie, con adulti parlano tra loro sulle panchine mentre non perdono d'occhio i loro piccoli che si divertono nell'area giochi. Ma che evidentemente non perdono di vista nemmeno che cosa succede tutto intorno, perché non hanno avuto problemi a notare che proprio nell'area verde che tanto gli sta a cuore c'era anche un

pusher in piena attività. Infatti anno avvertito gli uomini dell'Arma che sono immediatamente entrati in azione per coglierlo in flagra e fargli scattare le manette ai polsi. Si trattava di un 25enne originario della Mauritania, già noto alla giustizia per precedenti specifici, bloccato dai carabinieri proprio su indicazione delle famiglie. Già, perché in effetti sono state le mamme a condurre i militari fino al punto in cui avrebbero potuto catturare l'uomo. Perché lui sarà anche stato spavaldo e pure troppo sicuro, ma aveva anche un canticcio tutto suo dove andava a nascondersi se si accorgeva di essere troppo osservato. Lì certamente si sentiva al sicuro, senza sapere che era già stato visto anche nel luogo in cui credeva di essere lontano dagli occhi di tutti. Che poi altro non era che dietro un cespuglio, l'improvvisato covo dove i cara-

binieri della compagnia di Moncalieri lo hanno stancato grazie alla «dritta» ricevuta. Mesto finale quindi per il 25enne, portato via per essere condotto in cella. E ovviamente la dose di stupefacente che aveva in tasca è stata rintracciata e subito posta sotto sequestro. Stesso destino per i 530 in contenuti che possedeva, tutti ritenuti provenienti dall'ilegitima attività. E a proposito di colli alla droga e alle sue reti di spaccio tra carabinieri e polizia in quest'ultimo mese ne hanno messo a segno parecchi. L'arresto del pusher ai giardini è importante come l'operazione svolta dalla polizia a Nichelino negli stessi giorni (ne parliamo nell'articolo di fianco, ndr), ma non bisogna dimenticare che circa un mese fa trenta chili di stupefacente venivano soliti dal mercato mentre un corriere della droga veniva assicurato alla giustizia. A permetterlo fu la polizia stradale a seguito del fermo di un uomo che gli agenti intercettarono in tangenziale, presso l'area di servizio Nichelino Sud. Nello stesso periodo i carabinieri di Moncalieri misero fine ad un traffico internazionale di droga, quello che alimentava la rete di spaccio che dalla nostra città si dipanava all'abitato di Torino. Un durissimo colpo alle organizzazioni criminali che agiscono su questo fronte quindi. E tutto grazie ad una operazione denominata Battle Royal che mise fine ai viaggi della droga in tutta Italia con aiutanti compiacimenti, tra il Nord Africa, la Spagna e Moncalieri,

Duro colpo allo smercio di droga a Nichelino: nove persone in carcere



NICHELINO - Nei giorni scorsi gli uomini della polizia di Stato di Torino hanno messo in atto una serie di misure cautelari, emesse dal tribunale su richiesta della procura, nei confronti di un gruppo di persone sospettato di gestire una vasto commercio di ingenti quantitativi di sostanza stupefacente. Nello specifico si trattava di hashish e cocaina, le quali venivano smerciate non solo nel capoluogo ma anche nella prima cintura, in particolare a Nichelino. I provvedimenti restrittivi cautelari sono stati disposti all'esito di lunghe e complesse indagini condotte dalla Squadra Mobile della Questura di Torino e hanno riguardato complessivamente 9 persone, tutte rintracciate sul territorio nazionale (6 in questa provincia e 3 in altre, ndr). "Nel medesimo contesto operativo, è stata data esecuzione anche a un provvedimento di ferme di indirizzi, di delitti commessi dalla locale Procura il carico di un uomo di nazionalità marocchina, gravemente sospettato delle stesse illecite condotte, nonché ad alcune perquisizioni personali e locali disposte dall'autorità giudiziaria precedente nei confronti di altre persone" - illustrano dalla questura torinese. - Per la realizzazione della fase esecutiva, sono stati impiegati complessivamente circa cento uomini della Polizia di Stato, con l'utilizzo di Reparti di rafforzamento del controllo del territorio e di unità cinofile. Oltre alla Squadra Mobile di Torino, l'attività ha peraltro coinvolto anche gli omologhi uffici della Questure di Brescia, Cremona e Prato". Le attività investigative, avviate nel 2021, si sono svolte attraverso attività tecniche di intercettazione, nonché articolati e dinamici servizi di diretti osservazioni e pedinamento sul terri-

19/07/23, 08:42

Nichelino, posata la prima pietra della nuova scuola Papa Giovanni, un investimento da oltre 4 milioni - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 19 luglio 2023, 07:20

## Nichelino, posata la prima pietra della nuova scuola Papa Giovanni, un investimento da oltre 4 milioni



I lavori partiranno a settembre, conclusione prevista per la primavera del 2025. Tolardo e Azzolina: "Istruzione e scuola al centro dei nostri progetti"



Nell'estate del 2020 la perizia disposta dal Comune non lasciò spazio a dubbi: la scuola elementare Papa Giovanni XXIII a Nichelino doveva chiudere, troppo gravi le anomalie riscontrate. Ieri, martedì 18 giugno, la Città si è riappropriata di un po' della sua storia, aprendo al futuro con la simbolica posa della prima pietra della nuova Papa Giovanni, che sorgerà in via Prali.

### Investimento di oltre 4 milioni di euro

Un investimento importante di poco più di 4 milioni di euro, per ridare a Nichelino "una scuola rinnovata, moderna, in linea con i tempi della didattica", come ha spiegato il sindaco Giampiero Tolardo. Un risultato arrivato al termine di una progettazione condivisa con enti, associazioni e famiglie del territorio. I lavori partiranno a settembre, per arrivare a concludersi entro un anno e mezzo. E nel 2024 partiranno anche i lavori di riqualificazione dell'intera via Prali, per un progetto di rigenerazione urbana che cambierà il volto a questa zona della città.

Nichelino ha messo in cantiere anche la nuova elementare, il parco e la ludoteca di via XXV Aprile, oltre ad altre iniziative. "Perché per noi la scuola è al centro", ha sottolineato il sindaco, ricordando quei giorni difficilissimi di ottobre del 2016, poco dopo essere stato eletto (per la prima volta), quando dovette fare i conti con il crollo di una parte del controsoffitto della Rodari.

### Scuola moderna, ecosostenibile e ad impatto zero

"Quest'opera viene da lontano, posiamo simbolicamente questa prima pietra in un campo agricolo, perché ui germoglieranno i semi del futuro, con la scuola delle nuove generazioni", ha dichiarato l'assessore all'Istruzione Alessandro Azzolina, spiegando che la nuova Papa Giovanni XXIII sarà "un faro anche per la ecosostenibilità: sarà moderna e ad impatto zero, capace di autosostenersi".

Una scuola che avrà un polo dell'infanzia, la primaria, una grande palestra, ma accanto anche il civic center, la mensa, gli orti. "Una struttura inclusiva e aperta ogni giorno per la cittadinanza. Perché il modello che abbiamo in mente è sempre quello di Nichelino città educativa", ha concluso Azzolina. Non a caso, oltre ai politici e agli assessori della città, la posa della prima pietra è avvenuta alla presenza di alcuni bambini delle scuole della città. Simbolo di presente e di futuro.

NICHELINO

## Accoltellato a una gamba ma rifiuta di sporgere denuncia

■ Se l'è cavata con una lieve ferita ad una gamba un 23enne di Nichelino che, nelle serate di mercoledì, è stato aggredito in piazza Pertini al culmine di una lite. Un'aggressione che è ancora avvolta nel mistero, visto che neanche la vittima ha voluto spiegare cosa l'abbia scatenata e, soprattutto, chi è l'aggressore. A dare l'allarme sono stati alcuni

residenti della zona, che hanno chiamato il 112 spaventati dalle urla della vittima. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 che hanno prestato le prime cure al ferito, un disoccupato residente in città e incensurato. Come detto, il 23enne, che ha riportato una ferita da taglio inferta probabilmente con un coltellino o un pezzo di vetro,

non ha voluto sporgere denuncia né spiegare i motivi dell'alterco. La zona, purtroppo, non è coperta da telecamere di sorveglianza, toccherà dunque ai carabinieri della locale tenenza fare luce su quanto accaduto e risalire all'identità dell'aggressore, sempre se la vittima deciderà almeno di sporgere denuncia.

[ E.N. ]

21/07/2023 TorinOggi

21/07/23, 08:49

Lite degenera in rissa a Nichelino: giovane accoltellato ad una gamba - Torino Oggi

NICHELINO-STUPINIGI-VINOVO | 20 luglio 2023, 18:42

## Lite degenera in rissa a Nichelino: giovane accoltellato ad una gamba



I fatti successi la notte scorsa in piazza Pertini: indagano i carabinieri



Lite degenera in rissa a Nichelino: giovane ferito ad una gamba. Indagano i carabinieri

Momenti di panico nella tarda serata di ieri, mercoledì 19 luglio, in piazza Pertini a Nichelino. Attorno alle 22 sono dovuti intervenire ben tre pattuglie dei carabinieri, dopo l'allarme lanciato da un residente della zona, che dalla finestra aveva visto una lite degenerare in rissa, coinvolgendo due persone.

### 23enne ferito e portato al Santa Croce

Alla fine un 23enne ha avuto la peggio, riportando una vasta ferita alla gamba. Sembra che il giovane sia stato colpito da una coltellata, che ha poi reso necessario il trasporto in ospedale al Santa Croce di Moncalieri, dopo le prime cure ricevute sul posto dai sanitari del 118. Per fortuna le sue condizioni non sono gravi, ma sarebbe bastato poco per trasformare la vicenda in tragedia.

### Sull'accaduto ora indagano i carabinieri

Ora sono in corso le indagini dei carabinieri per identificare il secondo soggetto coinvolto nella lite. È probabile che il violento diverbio sia partito per futili motivi: in ogni caso il giovane ferito ha preferito non presentare denuncia. Una scelta che convince i militari dell'Arma a non escludere alcuna ipotesi.

## Teatro Superga, lo spettacolo è tornato al centro della scena: 10 sold out nell'ultima stagione



Sono stati 17 gli eventi in cartellone al teatro di Nichelino, oltre ai 6 concerti alla Palazzina di Caccia di Stupinigi



Con 10 sold out su 17 spettacoli in programma - 11 in cartellone al Teatro Superga di Nichelino e 6 concerti di "Lirica e Musical a Corte" nel Salone d'Onore della Palazzina di Caccia di Stupinigi - lo spettacolo è tornato al centro della scena nella stagione 2022-23 da poco conclusa.

### Tolardo: "Un ritorno in grande stile"

"Dopo la pandemia - commenta il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo - il Teatro Superga ha segnato un grande ritorno, attestato dai numeri, confermando un fiore all'occhiello per Nichelino: quest'anno abbiamo davvero raggiunto l'obiettivo di far arrivare la cultura a tutti".

"Con "È ora di teatro" - spiegano i direttori artistici del Teatro Superga Claudia Spoto, Alessio e Fabio Boasi - abbiamo voluto lanciare un messaggio che è stato accolto con entusiasmo dal pubblico. Questo significa che la strada intrapresa di coniugare spettacoli della tradizione teatrale più noti e popolari con drammaturgie innovative e spettacoli di stand up comedy è quella giusta perché capace di soddisfare un pubblico variegato".

### Dieci i sold out nell'ultima stagione

Hanno registrato sold out il nuovo lavoro teatrale di Simone Cristicchi *Paradiso - Dalle tenebre alla luce* per voce e orchestra sinfonica, dal poema dantesco e lo spettacolo che ha segnato il ritorno sul palco de *L'Attimo Fuggente*, con Luca Bastianello, per la regia di Marco Iacomelli, dall'adattamento scritto da Tom Schulman, Premio Oscar per la sceneggiatura originale del film cult. *Papà GambaLunga*, la versione musicale del romanzo epistolare più amato di sempre, per la prima volta in Italia; *Caveman*, lo spettacolo monologo sulla battaglia dei sessi più longevo nella storia di Broadway, firmato da Teo Teocoli e interpretato da Maurizio Colombi con la partecipazione della Cave Band; il cabaret di Filippo Giardina, il suo nuovo spettacolo comico, coraggioso, trasgressivo, scorretto e 5 spettacoli di Lirica e Musical a Corte alla Palazzina di Caccia di Stupinigi.

### Successo anche per l'omaggio ai Pink Floyd

L'ultimo appuntamento, fuori stagione, venerdì 16 giugno *The Dark Side Orchestra* nel Cortile d'Onore della Palazzina di Caccia di Stupinigi: l'anteprima nazionale di uno degli album più iconici della musica contemporanea *The Dark Side of the Moon* dei Pink Floyd.

La stagione 2022-2023 del Teatro Superga è promossa dalla Città di Nichelino e Sistema Cultura, con il sostegno di Fondazione CRT e Regione Piemonte, firmata dalla direzione artistica di Alessio Boasi, Fabio Boasi e Claudia Spoto, in collaborazione con Piemonte dal Vivo. Produzione esecutiva Fondazione Reverse.